COMUNE DI FORLI'

AREA ESTRATTIVA "VILLA ROVERE" – AMBITO 1

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Forlì. Località: Villa Rovere.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 254 NE - Predappio. Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni terrazzate del Quaternario. Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: si (Ambito 1 "Villa Rovere"). Area già inserita nel P.A.E. comunale: si (Ambito 1 "Villa Rovere").

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: nessuna.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: prevista e non attiva.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 17 del P.T.C.P. comma 2, punto a) "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (Fasce di espansione inondabili); marginalmente interessata da art. 10 del P.T.C.P. "Sistema forestale e boschivo" (Formazioni boschive del piano basale submontano) -Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela- (Filari alberati); Area di tutela dell'acquifero profondo (P.I.A.E. 2004); art. 42 del P.T.C.P. "Ambiti di adeguamento ai Piani di Bacino" (aree ad elevata probabilità di esondazione, aree a moderata probabilità di esondazione); Art. 55 del P.T.C.P. "Attuazione e gestione delle reti ecologiche" (Ambiti per la riconnessione delle reti ecologiche); parzialmente interessata da Rete Natura 2000 (SIC IT 4080009 Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del Sole); art. 32 del P.T.C.P. (Progetti di tutela, recupero e valorizzazione); "Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura" del P.T.A. Regionale (settore di ricarica di tipo A,Settore di ricarica di tipo D).

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità.

Falda artesiana nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: scarsa.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla sinistra idrografica del Fiume Montone.

Morfologia della zona di intervento: superficie subpianeggiante lievemente degradante verso il Fiume Montone.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone. Uso reale del suolo: incolto, seminativo e frutteto.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 710 mt. **Viabilità:** area estrattiva collegata alla S.S. n. 67 attraverso la Via Vigne.

Traffico esistente: significativo sulla S.S. n. 67, a carattere locale sulla Via Vigne.

Infrastrutture a rete rilevate: non rilevate.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano di campagna parallelamente

a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 10,87.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc 120.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree indivi-

duate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 5 anni.

Viabilità d'accesso: dalla strada comunale limitrofa.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel quinquennio): 6 - 8 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: locale.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: recupero morfologico inquadrato in un progetto volto alla riduzione del rischio idraulico.

Entità della modifica permanente del paesaggio: modesta a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola compatibile con la destinazione finale del sito, coi vincoli permanenti e garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91 relativi all'uso dell'area finalizzato alla riduzione del rischio idraulico. Nella parte dell'area limitrofa al corso d'acqua, messa a dimora una compagine vegetazionale non produttiva.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerate le seguenti direttive:

- Il P.A.E. preveda che in sede progettuale siano previste adeguate misure di mitigazione; qualora il
 progetto esecutivo comprenda opere/interventi nella fascia ripariale, ove sono presenti habitat di
 interesse comunitario riconosciuti del SIC IT4080009 Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del
 Sole, dovranno essere previste adeguate misure sia di mitigazione, sia di compensazione;
- Il P.A.E. preveda che il progetto di sistemazione finale, coi relativi oneri, garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91, sia concordato, e validato, prima del rilascio dell'autorizzazione, dall'autorità idraulica competente.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Rumore	Livelli di rumore in corrisponden- za di recettori sensibili vicini	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
Suolo	Quantitativi annui estratti di inerti	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Disponibilità residue (autoriz- zato-estratto)	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale estrat- to rispetto ai residui pianificati	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato in Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato fuori Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Superficie com- plessiva dell'area estrat- tiva autorizzata	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie scavata (plani- metria)	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie recuperata (pla- nimetria)	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie da recuperare	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Recupero inerti, quantitativo di materiali di re- cupero prodot- ti/utilizzati	m^3	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Acqua	Livello piezome- trico	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezome- triche fornisce il qua- dro conoscitivo dell'eventuale riper- cussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Acqua	Soggiacenza	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
Acqua	Analisi chimica delle acque di falda	μg/L	Verifica lo stato chi- mico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
Acqua	Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
Infrastrutture	Numero di ca- mion in entra- ta/uscita dalla cava	n	Attività ca- va/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000 Sezione 254040 - Castrocaro Terme

